

Comunicati SIA

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2014)**

Heft 4: **La finestra**

PDF erstellt am: **28.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Thomas Müller*
thomas.mueller@sia.ch

Comitato più forte, con l'ingresso di due donne

In occasione dell'ultima Assemblea, i delegati designano nuovi membri del Comitato le due donne architetto Anna Suter e Ariane Widmer Pham e conferiscono il titolo di membri d'onore a Pius Flury e Paul Lühinger. Sono inoltre proposti i nuovi regolamenti per le prestazioni e gli onorari, e avviata la revisione del codice d'onore.

«Nessun'altra società, attiva nell'ambito della pianificazione e nel settore edilizio, fa ciò che fa la Società svizzera degli ingegneri e degli architetti. Sono molti i quesiti e le questioni fronte ai quali la Svizzera si rivolge alla SIA, e ciò non soltanto in considerazione delle dimensioni che la Società possiede e dell'influenza che essa esercita, bensì per le competenze che incarna e per gli ideali che rappresenta». È con queste parole che il presidente SIA Stefan Cadosch ha aperto l'Assemblea dei delegati, tenutasi il 23 maggio nella suggestiva sala del Consiglio cantonale di Soletta. Ciò è possibile – ha continuato Cadosch – grazie a tutti coloro che partecipano attivamente alle sezioni, ai gruppi professionali, alle associazioni di specialisti e alle commissioni. «Sono loro a organizzare attivamente la Società, con sempre più vivacità e dinamismo». Nella sua allocuzione, il presidente ha descritto anche i contenuti su cui prossimamente intende focalizzare le attività societarie. Occorre indicare alla politica e alla società come ottimizzare la situazione energetica del parco immobiliare svizzero e come densificare lo spazio vitale del nostro Paese, mantenendo elevati i parametri di vivibilità. La SIA è inoltre chiamata a portare avanti con una coerenza ancora maggiore l'impegno teso a garantire un sistema di aggiudicazione equo e corretto, sollecitando con fermezza l'ancoraggio della cultura edilizia contemporanea nel Messaggio sulla cultura promosso dal Consiglio federale. Il presidente ha altresì puntualizzato di preferire una SIA capace di fare passi avanti, con spirito innovativo e dando il buon esempio, piuttosto che una SIA che si limita a dibattere o ad avanzare delle pretese. Al riguardo Cadosch ha insistito sulla necessità di colmare la penuria di personale specializzato. Tra le sfide più urgenti, il presidente ha menzionato l'esigenza di un approccio più integrativo con i professionisti che hanno superato i 50 anni, esortando anche la necessità di migliorare la situazione delle donne attive nel ramo della pianificazione.

Non solo parole, ma fatti

Dopo aver approvato il rapporto annuale 2013 e l'utile di 55 000 franchi attestato dal conto annuale, i delegati hanno messo subito in pratica l'appello del pre-



In occasione dell'ultima Assemblea dei delegati, eletti i nuovi membri del Comitato: Ariane Widmer Pham di Losanna (a sinistra di Stefan Cadosch) e Anna Suter di Berna (a destra). Foto Reto Schlatter

sidente; innanzitutto nominando due donne quali nuovi membri del Comitato, ovvero Anna Suter, arch. ETH e titolare dello studio Suter+Partner di Berna, e Ariane Widmer Pham, urbanista di Losanna. «Accogliendo tra le sue fila le due neoelette, il Comitato si completa in modo eccellente e si consolida ottimamente sia dal punto di vista professionale che regionale», commenta evidentemente soddisfatto Stefan Cadosch. I delegati hanno sostenuto con vigore l'esigenza della parità di trattamento, dichiarandosi unanimemente a favore del completamento dello Statuto SIA in materia di pari opportunità.

Omaggi a Pius Flury e Paul Lühinger

Anna Suter succede al membro uscente Pius Flury, omaggiato con il titolo di membro d'onore per i meriti guadagnati al servizio del Comitato e in veste di architetto. L'Assemblea ha reso onore anche all'ingegnere civile Paul Lühinger. Anche Lühinger è stato omaggiato per il prezioso e incisivo contributo apportato alla cultura edilizia svizzera, nonché per aver collaborato, nell'arco di quasi 40 anni, nell'ambito di «Swisscodes» come pure delle «Norme sul mantenimento delle strutture portanti».

Elezioni sostitutive nella zo e zn

In seno alla Commissione centrale per i regolamenti (zo), i delegati hanno eletto all'unanimità Markus Friedli, architetto, impresario costruttore del Cantone di Turgovia e presidente della Conferenza KB'CH, come pure Thomas Pareth, ingegnere civile e, dalla metà del 2013, anche direttore CRB. I delegati sono stati concordi nel designare, quali nuovi membri del-

Markus Gehri*
markus.gehri@sia.ch

la Commissione centrale per le norme (ZN), Fabrice Favre, ingegnere civile di Berna e rappresentante della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici e Hans-Rudolf Ganz, ingegnere consulente di Börsingen e nuovo presidente della Commissione SIA per le norme delle strutture portanti (KTN).

Anche l'idea di costituire una sezione estera ha riscontrato il favore dell'Assemblea. Si tratta di un passo importante, in ragione dell'assistenza offerta attivamente agli esperti SIA all'estero dalla nuova unità di servizio «SIA-International».

Pubblicazione nuovo RPO e codice d'onore revisionato

Nel 2011 il Consiglio d'onore SIA ha chiesto la revisione e l'aggiornamento del *Codice d'onore SIA 151*, in vigore dal 2001, e nel dicembre del 2011 il Comitato ha dato il via libera. Dopo due anni e mezzo di lavoro la revisione è stata ultimata e la nuova versione è ora disponibile. Il nuovo codice presenta una struttura più chiara rispetto al precedente, inoltre si sono eliminati alcuni punti concettualmente poco chiari. È stato anche possibile colmare singole lacune in ambito regolamentare, tenendo conto delle modificazioni del Codice di diritto processuale civile svizzero (CPC). I delegati hanno approvato unanimi il nuovo codice d'onore SIA 151 che sarà pubblicato ed entrerà in vigore da gennaio 2015. L'Assemblea ha inoltre votato a grande maggioranza un'altra revisione significativa, quella dei *Regolamenti per le prestazioni e gli onorari degli architetti* (SIA 102), *degli ingegneri civili* (SIA 103), *degli architetti paesaggisti* (SIA 105), *degli ingegneri impiantisti, meccanici ed elettrotecnici* (SIA 108). Hanno ricevuto il benessere dei delegati anche le norme esplicative SIA 111 *Modello di pianificazione e consulenza* e SIA 112 *Modello di progettazione edile* che accompagnano il pacchetto e sono state anch'esse oggetto di revisione.

Negli ultimi quattro anni interessati dalla revisione, si è proceduto a sviluppare ulteriormente gli ordinamenti, in particolare adattando le descrizioni delle prestazioni all'attuale legislazione e armonizzandole meglio tra loro.

* responsabile Comunicazione SIA

Per il costruire sostenibile

Cercasi nuovi membri per la Commissione delle norme per la sostenibilità e l'impatto ambientale

Il tema della sostenibilità e dell'ambiente torna alla ribalta a livello internazionale e anche nell'ambito della normalizzazione europea sono sempre più numerose le attività inerenti a tale soggetto. Le attenzioni sono puntate ora sul nuovo Regolamento europeo sui Prodotti da costruzione, su cui verte la legislazione svizzera e in base al quale si esige il rispetto delle prescrizioni in materia di ecologia. È in considerazione di tali sviluppi che la SIA ha deciso di fondare una nuova commissione delle norme, la Commissione delle norme per la sostenibilità e l'impatto ambientale (KNU). La KNU funge da commissione direttiva e, in ambito normativo, sovrintende al rispetto delle direttive sulla sostenibilità e l'impatto ambientale degli edifici e dei prodotti da costruzione.

La commissione coordina e controlla le commissioni delle norme e i gruppi di lavoro attribuiti. Inoltre è direttamente subordinata alla Commissione centrale per le norme (ZN) e interviene sia in seno alla Società (Comitato SIA, ZN) sia all'esterno (autorità, associazioni professionali), nel ruolo di interlocutore.

Il portafoglio della Commissione contempla tutte le norme SIA che vertono sulla sostenibilità e l'ambiente:

- costruire sostenibile nell'edilizia e nel genio civile
- pianificazione del territorio sostenibile
- dichiarazione delle caratteristiche ecologiche dei prodotti da costruzione
- rifiuti edili/smaltimento acque di cantiere
- pericoli della natura
- commissione di accompagnamento CEN/TC 350 Sostenibilità in edilizia

* responsabile SIA Norme e regolamenti

Per la costituzione della KNU siamo alla ricerca di candidati che soddisfino i seguenti requisiti:

- formazione in architettura, ingegneria o in materia di protezione dell'ambiente, con esperienza professionale;
- esperienza nell'applicazione delle norme SIA;
- buone conoscenze di tedesco e francese;
- età compresa tra 25 e 55 anni.

La collaborazione in seno alle Commissioni SIA avviene a titolo onorario; le spese sono indennizzate in base al regolamento SIA. In caso di domande vogliate rivolgervi a Markus Gehri, responsabile Norme e regolamenti, Ufficio amministrativo SIA, tel. 044 283 15 55, markus.gehri@sia.ch oppure a Silke Sedvallson, tel. 044 283 15 19, silke.sedvallson@sia.ch

Gli interessati sono pregati di inviare un breve curriculum vitae, accompagnato da una lettera di presentazione, a: Ufficio amministrativo SIA, Silke Sedvallson, Selnaustrasse 16, casella postale, 8027 Zurigo oppure per e-mail a: silke.sedvallson@sia.ch

Myriam Barsuglia*
myriam.barsuglia@sia.ch

Forum della cultura edilizia

Nella suggestiva cornice di Palazzo Trevisan degli Ulivi, a Venezia, fino a novembre sarà possibile visitare il «Salon Suisse», l'installazione complementare al Padiglione svizzero della Biennale di Architettura, un palcoscenico per discutere di cultura edilizia, in un'ottica nazionale e globale.

Il Salone, organizzato dalla fondazione Pro Helvetia e battezzato «The next 100 years – Scenarios for an Alpine City State», nasce dallo spirito creativo dei due architetti di Zurigo, Hiromi Hosoya e Markus Schaefer, come piattaforma per discutere pubblicamente di cultura edilizia svizzera. Come ci immaginiamo i prossimi cento anni, come sarà vivere in un mondo sempre più urbanizzato e in rapida trasformazione? Come evolverà la Svizzera? Queste le domande cruciali dell'evento. Per questo discorso il timing è stato calcolato alla perfezione. Infatti, proprio la settimana prima, il Consiglio federale ha presentato la bozza del messaggio sulla cultura 2016-2019, in cui per la prima volta si dà alla cultura edilizia l'importanza che merita.

Oltre 200 i presenti all'apertura, tra questi anche alcuni ospiti d'onore come il consigliere federale Alain Berset e l'ambasciatore svizzero a Roma. Malgrado la cornice ufficiale, a Palazzo si respira un'aria già quasi familiare. Venezia diventa luogo di incontro e di ritrovo.

Comprensione dinamica della cultura edilizia

Anche la Società svizzera degli ingegneri e degli architetti sostiene l'evento a livello finanziario e contenutistico. Vi è infatti un obiettivo fondamentale che accomuna la SIA al Salon Suisse, ovvero promuovere la consapevolezza per la cultura edilizia contemporanea, e ciò non soltanto tra gli specialisti del ramo, ma anche, e in particolare, in seno alla società e a livello politico. Nel suo discorso, il presidente SIA Stefan Cadusch si è espresso chiaramente a favore di una comprensione globale e dinamica della cultura edilizia: per soddisfare la crescente esigenza di città concepite con intelligenza, all'insegna degli spazi verdi e di una vita piacevole, città uniche, particolari e dotate di forte identità, è indispensabile un approccio olistico. In considerazione dei compiti sempre più complessi e del mutare delle condizioni quadro, accanto a ottime competenze tecniche si richiedono altresì competenze interdisciplinari per le quali è necessaria una formazione mirata. Nel corso della «sessione inaugurale» i relatori, tra cui critici e pubblicisti, ricercatori e architetti di spicco, hanno espresso il proprio punto di vista sulla cultura edilizia svizzera. Anche gli inter-



Location «Salon Suisse 2014»: Palazzo Trevisan degli Ulivi, Venezia. Foto Pro Helvetia

venti dei presenti sono stati molteplici e variegati: dalle richieste di portare avanti una disposizione più audace dei pieni e dei vuoti, insistendo su spazi d'insediamento più strutturati, al preferire la funzionalità all'extravaganza, fino all'invito a focalizzarsi su un rafforzamento dell'intesa tra città e campagna. Anche se le singole asserzioni possono difficilmente essere riassunte in un'unica formulazione, in tutte le prese di posizione è riconoscibile il pensiero dominante della Biennale di quest'anno, vale a dire quello di ritrovare i concetti fondamentali, i «fundamentals», di tornare insomma alle nostre radici e all'essenzialità.

I diversi interventi sono documentati dai curatori e rielaborati in vista dei tre saloni successivi che verteranno, per esempio, sul paesaggio del Gottardo e le conseguenze della costruzione della galleria (dal 7 settembre) o si terranno all'insegna del motto: «Build – The Reality of Cities», tema attuale di politica urbana (9-11 ottobre). Per evitare un accavallamento con la Summer Academy nel padiglione svizzero, i saloni tematici avranno luogo tra settembre e inizio novembre. La Final Assembly si terrà nel fine settimana conclusiva, dal 20 al 22 novembre. Non perdetevi un viaggio a Venezia, ne vale la pena, fino ad autunno inoltrato.

* responsabile SIA-International

Markus Gehri*
markus.gehri@sia.ch

Ultime notizie dalla Commissione per le norme

In via del tutto eccezionale, in occasione della sua ultima seduta, la Commissione centrale per le norme (ZN) non ha approvato la pubblicazione di alcuna norma. Per contro essa ha avviato due progetti di revisione e cominciato la stesura di un nuovo quaderno tecnico. La ZN ha inoltre approvato due proposte di revisione.

In occasione della seduta tenutasi il 4 giugno 2014, la Commissione centrale per le norme (ZN) ha rifiutato la norma SIA 266 Costruzioni di muratura e SIA 266/1 Costruzioni di muratura – Disposizioni complementari, e ha incaricato la Commissione settoriale per le norme delle strutture portanti di chiarire le differenze rilevate in materia di verifica della sicurezza sismica, utilizzando la procedura di deformazione.

Indiscusse invece le revisioni della norma SIA 195 Spingitubo e l'elaborazione e il contemporaneo adattamento del quaderno tecnico SIA 2023 Ventilazione negli edifici abitativi, con il successivo lancio di vari progetti. È proseguito anche l'allestimento del nuovo quaderno tecnico SIA 2054 sulle polveri di quarzo nei lavori in sotterraneo; il progetto infatti ha preso ufficialmente il via. Sono state accettate le proposte per un nuovo quaderno tecnico sui muri a secco e sulla revisione del quaderno tecnico SIA 2044 Edifici climatizzati – procedura di calcolo. Andranno ora messi a punto i relativi progetti. Le approvazioni sono giunte dopo un lungo periodo di attesa, durato più anni: in futuro i progetti normativi dovranno essere valutati a grandi linee, tenendo conto della loro ripercussione sulla sostenibilità, da un lato al momento dell'approvazione del progetto e dall'altro al momento della pubblicazione, vale a dire tenendo conto di tre criteri legati agli aspetti ambientale, economico e sociale.

La norma SIA 215 Leganti minerali, risalente al 1978, è stata eliminata dal catalogo, dato che ora anche per il gesso vige una corrispondente norma europea (SN EN 13279). Si è tolto dalla lista il progetto normativo sulla raccolta del legno, dato che le associazioni interessate non sono riuscite a trovare un accordo sui contenuti. In vista dell'organizzazione del processo di normalizzazione si sono discusse le mansioni della futura Commissione delle norme per la sostenibilità e l'impatto ambientale (KNU), i cui membri saranno designati in occasione della prossima seduta. Trovate il relativo appello a pagina 14.

Durante la seduta comune con la Commissione centrale per i regolamenti (ZO), prevista per inizio settembre, andranno discussi nuovamente il concetto di «validità temporale» delle norme e i temi «perfezionamento professionale» e «requisiti di utilizzazione».

* responsabile SIA Norme e regolamenti

Nuove norme in italiano

Attualmente si è intensificato il lavoro di traduzione delle norme SIA in lingua italiana. Per quanto concerne l'ambito relativo all'involucro dell'edificio, le Commissioni responsabili hanno di recente sottoposto a revisione le due norme seguenti:

- Norma SIA 343:2014 Porte e portoni
- Norma SIA 180:2014 Isolamento termico, protezione contro l'umidità e clima interno degli edifici.

Entrambe sono in vigore dal 1° luglio 2014. Per il momento non è prevista la traduzione in italiano della norma SIA 343:2014 (Porte e portoni), mentre è invece in corso la traduzione della norma SIA 180:2014, intitolata Isolamento termico, protezione contro l'umidità e clima interno degli edifici.

Anche altre traduzioni sono attualmente in fase di elaborazione. Il servizio è affidato alla CTI - Commissione SIA per la traduzione in lingua italiana. In virtù dell'incarico affidatole dal Comitato centrale SIA nel gennaio 2013, tra le mansioni della CTI vi sono: il coordinamento della traduzione, la selezione e la valutazione dei traduttori, la preparazione e il controllo della qualità dei testi tradotti. La CTI è presieduta da Milena Giannini Piccardo.

Riportiamo qui di seguito un elenco di tutte le norme pubblicate quest'anno in italiano, con la data della 1a pubblicazione o revisione (sinistra) e della pubblicazione in lingua italiana (destra). FJ

SIA N.	Anno	Titolo	Edizione Italiana
118/242	2012	Condizioni generali relative alle opere da gessatore - Intonaci e costruzione a secco - Disposizioni contrattuali specifiche alla norma SIA 242	26.05.2014
118/251	2008	Condizioni generali relative ai massetti flottanti all'interno di edifici - Disposizioni contrattuali alla norma SIA 251:2008	13.02.2014
118/370	2007	Condizioni generali relative ad ascensori, scale mobili e tappeti mobili	24.01.2014
143	2009	Regolamento dei mandati di studio paralleli d'architettura e d'ingegneria	08.01.2014
144	2013	Regolamento dei concorsi per prestazioni d'ingegneria e d'architettura	08.01.2014
242	2012	Opere da gessatore - Intonaci e costruzione a secco	26.05.2014
251	2008	Massetti flottanti all'interno di edifici	13.02.2014
279	2011	Materiali da costruzione termicamente isolanti - Requisiti generali e valori termici caratteristici di materiali isolanti termici, prodotti di muratura e altri materiali termicamente rilevanti	13.02.2014
384/3	2013	Impianti di riscaldamento negli edifici - Fabbisogno di energia	07.03.2014
491	2013	Prevenzione delle emissioni di luce esterne inutili	06.01.2014
2025	2012	Terminologia per la fisica della costruzione, l'energia e l'impiantistica degli edifici	06.01.2014
2026	2006	Utilizzo efficiente dell'acqua potabile negli edifici	06.01.2014
D 0236	2011	La via SIA verso l'efficienza energetica - Complementi ed esempi al quaderno tecnico SIA 2040	04.01.2014